

REGINA franco-scheletrica, fase tipica REG1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo si trova lungo il corso del fiume Ticino dall'altezza di Varallo Pombia (NO) fino a Cerano (NO). Si tratta, morfologicamente, di terrazzi alluvionali elevati in quota rispetto al livello attuale del fiume che costituiscono il livello della pianura principale e le porzioni di raccordo con la piana alluvionale del Ticino. Sono superfici uniformi o debolmente ondulate non più interessate dalle esondazioni ordinarie e straordinarie del fiume. I depositi sono caratterizzati da granulometrie grossolane con elevate percentuali di sabbie e ghiaie ed elevata pietrosità superficiale. L'uso del suolo, condizionato dalla forte ghiaiosità, è caratterizzato da risaia nelle porzioni meridionali, da seminativi con prevalenza di mais e prati nelle più ampie porzioni centrali, e da bosco misto, sulle porzioni di raccordo. Gli abitati che si localizzano all'interno di questa unità sono numerosi e molto diffusi sono gli insediamenti industriali e commerciali, le cave per l'estrazione di inerti ed alcuni pozzi petroliferi; tutte queste attività antropiche hanno fortemente compromesso quest'area dal punto di vista ambientale.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Permeabilità elevata per l'anisotropia del profilo a ghiaie abbondanti. Scarsa la lavorabilità e la capacità idrica. Terre marginali di pianura in terza classe di capacità d'uso.

Profilo: Suoli al limite fra Inceptisuoli ed Entisuoli, sono diagnosticabili evidenze di alterazione con formazione di colore e struttura in un orizzonte ghiaioso Bw bruno giallastro compreso fra un topsoil, sovente scuro per accumulo di sostanza organica, e un substrato C generalmente di colore più chiaro. Le tessiture sono franco-sabbiose e tendono al sabbioso-franco in profondità, le ghiaie sono presenti in quantità significativa (ostacolo per le lavorazioni) già in superficie. Reazione subacida, carbonio e CSC compresa tra 10 e 20.

Classificazione Soil Taxonomy: Humic Dystrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: AF620008

Localizzazione: SAN MARTINO-NO

Pendenza: 0°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Pioppeti

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap1 : 0 - 40 cm; umido; colore bruno grigiastro molto scuro (2,5Y 3/2); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 10 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 60 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica angolare media di grado forte; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento verticale; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Ap2 : 40 - 60 cm; umido; colore bruno scuro (10YR 3/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 40 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 150 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica angolare fine di grado debole; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento verticale; radicabilità 50 % ; resistenza: incoerente; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore graduale. Orizzonte CB : 60 - 85 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore litocromico; tessitura sabbioso franca; scheletro 50 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 200 mm, leggermente alterato; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento verticale; radicabilità 30 % ; resistenza: incoerente; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap1	Ap2	CB
pH in H2O	5.5	6.0	6.3
Sabbia grossolana %	36.7	40.2	83.5
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	12.9	11.9	1.5
Argilla %	2.6	2.1	.5
CaCO3 %	.0	.0	.0
C organico %	4.68	2.28	1.23
N %	0.40	0.21	0.10
C/N	11.7	10.9	12.3
Sostanza organica %	8.05	3.92	2.12
C.S.C. meq/100g	16.1	12.5	6.0
Ca meq/100g	6.9	5.4	2.2
Mg meq/100g	1.1	0.4	0.2
K meq/100g	0.5	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	53	46	40

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon humico nei suoli a bosco, meno scuro in risaia. B di alterazione da illuviazione di acidi organici.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap1-Ap2-Bw-BC-C

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
SBB1		Typic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dal nome della cascina nella zona ove è stata descritta la serie

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Non ottimale causa la ghiaiosità alta sia in percentuale, sia in dimensioni.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Non ci sono problemi di drenaggio

Capacità in acqua disponibile (AWC)

80 mm

Scarsa per bassa percentuale di terra fine

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Principale limite la bassa saturazione in basi e la conseguente acidità

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

La lavorabilità è condizionata dalla ghiaiosità sia in percentuale sia in dimensioni

Lavorabilità

Moderata

La lavorabilità è condizionata dalla ghiaiosità sia in percentuale sia in dimensioni

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Il flusso idrico è in gran parte verticale, causa la granulometria del suolo

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Le falde sono scarsamente protette, anche se profonde.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s3

Oltre la ghiaiosità e la conseguente riduzione della profondità utile, il condizionamento all'agricoltura dipende da lavorabilità e scarse riserve idriche.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

I suoli sono facilmente dilavabili

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre soggette a limitazioni d'uso per ridotta profondità utile. Sono adatte a colture cerealicole in rotazione col prato, alla praticoltura e alla conservazione naturalistica.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*